



**Museo Nazionale Romano
Via di Sant'Apollinare, 8
00186 ROMA**

**Servizio di trasporto di opere d'arte 'da chiodo a chiodo', comprensivo di
imballaggio, disimballaggio, stoccaggio casse, movimentazione, allestimento e
disallestimento e trattamento dei courier, per la mostra
"L'istante e l'eternità. Noi e gli Antichi"**

CAPITOLATO SPECIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.sa Sara Colantonio

UFFICIO TECNICO

N° 02/23

Visto il 20/01/2023

IL RESPONSABILE DELL'U.T.

Arc. Mauro Marzullo

Sommario

- Art. 1-Servizio oggetto di gara
- Art. 2-Prestazioni richieste e modalità di esecuzione
- Art. 3-Obblighi dell'Appaltatore
- Art. 4-Tempi di esecuzione dell'incarico
- Art. 5-Corrispettivo e pagamenti
- Art. 6-Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 7-Modifiche in corso di esecuzione
- Art. 8-Subappalto e cessione del contratto
- Art. 9-Cauzione definitiva
- Art. 10-Stipula del contratto
- Art. 11-Inizio di esecuzione in pendenza di stipula del contratto
- Art. 12-Sospensione del servizio
- Art. 13-Rispetto del Piano per la prevenzione della Corruzione ex legge 190/2012 e del Codice Etico del Ministero della Cultura
- Art.14-Cause di risoluzione del contratto per inadempimento:
art.1456 c.c.
- Art. 15-Esecuzione in danno
- Art. 16-Definizione delle controversie.

Art. 1 – Servizio oggetto di gara

1.1 La procedura ha ad oggetto il servizio di trasporto “da chiodo a chiodo” di opere d’arte, comprensivo di imballaggio, disimballaggio, stoccaggio casse, movimentazione, allestimento e disallestimento e trattamento dei courier per la mostra “*L’istante e l’eternità. Noi e gli antichi*” che avrà luogo in Roma, presso **le Aule I-V delle Terme di Diocleziano-Museo Nazionale da (inizio) aprile -(inizio) luglio**. Il suddetto servizio ricomprende sia le attività da svolgersi presso il Museo Nazionale Romano (d’ora in poi Museo) sia quelle presso le sedi di provenienza delle opere d’arte.

1.2 Il numero, la tipologia delle opere, gli enti prestatori e gli indirizzi relativi al ritiro e alla riconsegna delle opere sono dettagliatamente specificati negli allegati nn. 3-6 per i quali l’Appaltatore dovrà provvedere all’espletamento del servizio direttamente o tramite le società indicate dai prestatori, opportunamente coordinate dallo stesso Appaltatore.

1.3. Gli elenchi delle opere di cui agli allegati nn. 3-6 potranno subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate dal Museo all’Appaltatore. Nelle ipotesi di variazione degli elenchi dei prestiti e delle condizioni di prestito si procederà ai sensi di quanto prescritto nell’articolo 7 del presente capitolato.

Art. 2 - Prestazioni richieste e modalità di esecuzione del servizio

2.1. L’Appaltatore si obbliga ad eseguire le seguenti prestazioni:

-Fase propedeutica per consentire l’allestimento della mostra:

a) la movimentazione delle opere attualmente presenti nelle cd. “Grandi Aule I – VII” del Museo Nazionale Romano -Terme di Diocleziano, sede dell’evento espositivo, e loro collocazione negli spazi delle Terme di Diocleziano (Aula VI; VII; VIII, IX, X, XI, Prima Forica; Magazzino sculture; aiuole del “Giardino dei Cinquecento” e del “Chiostro cd. Di Michelangelo”) di cui all’allegato n. 3. E’ altresì richiesto all’Appaltatore lo smontaggio della rastrelliera in Aula II e il suo rimontaggio in Aula VI;

b) il trasporto andata e ritorno di opere d’arte di cui all’ allegato n. 4, comprensivo di imballaggio, disimballaggio, stoccaggio casse, movimentazione, allestimento e disallestimento dalle Terme di Diocleziano al Museo delle navi romane di Nemi, Via Diana - 00040 Nemi (RM),

-Seconda fase per allestimento mostra:

c) l’imballaggio delle opere di cui all’ allegato n. 5 dentro casse protettive, come precisato nell’allegato stesso o, come da specifica richiesta dei prestatori;

d) la movimentazione e il trasporto delle opere di cui all’allegato n.5, dalle sedi di origine nella sede espositiva;

e) l’imballaggio, il disimballaggio, l’allestimento, il disallestimento e il reimpaccaggio e il trasporto delle opere nelle sedi di origine come da elenco allegato n.5;

f) l’organizzazione e il coordinamento del viaggio, del soggiorno e la gestione della diaria degli accompagnatori come da elenco allegato n. 7;

h) l’imballaggio entro casse protettive, il disimballaggio, la movimentazione, l’allestimento e il disallestimento, il trasporto andata e ritorno delle opere di scambio con i prestatori, come indicati nell’allegato 6 nonché l’organizzazione e il coordinamento del viaggio, del soggiorno e la gestione della diaria degli eventuali relativi accompagnatori;

i) l’organizzazione delle scorte armate ove richieste;

l) l’espletamento delle formalità doganali, di BB.AA (Belle Arti) e altri adempimenti, anche di natura amministrativa, relativi al trasporto delle opere.

Si rappresenta sin da ora che con riferimento alle opere provenienti dai Musei greci di cui all’allegato 3 e le opere di cui all’allegato 4 destinate al Museo delle navi romane di Nemi l’elenco potrebbe subire delle modifiche con conseguente rimodulazione del corrispettivo offerto in sede di gara, sulla base di quanto indicato nell’offerta economica o con conseguente richiesta di servizi compensativi della stessa entità dei costi stimati nell’offerta economica.

Si fa divieto in sede di gara di contattare i musei prestatori, in modo da evitare la ricezione di eventuali

richieste aggiuntive, che creerebbero anomalie e disparità tra operatori economici nell'offerta.

2.2. Il servizio oggetto dell'affidamento si svolgerà secondo le modalità indicate di seguito e tenendo conto delle indicazioni specifiche riportate negli allegati da nn. 3-7. Poiché le misure delle opere di cui agli elenchi n. 3 e 4 sono da ritenersi indicative, è da ritenersi vincolante ed obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara il sopralluogo presso le Aule I-VII delle Terme di Diocleziano, ai fini della pre-misurazione delle opere di cui agli elenchi n. 3 e 4 nonché della conoscenza degli spazi e dei varchi in cui le opere si trovano attualmente e in cui tutte le opere verranno movimentate.

2.3. L'Appaltatore del servizio dovrà predisporre idonei **imballaggi** per le opere che saranno trasportate in casse protettive - in legno trattato con vernice ignifuga e idrorepellente, internamente foderate con idonei strati di materiale isolante e antishock - e/o secondo specifiche indicazioni fornite dai prestatori o dal Museo.

Ove non altrimenti specificato, si richiedono "**casse museali standard**" munite di maniglie per la movimentazione delle stesse. In caso di opere di peso elevato, affinché le casse possano essere movimentate mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter essere inforcate e sollevate. Per "**casse museali doppie**" si intendono "casse standard museali" costituite da un elemento esterno (outer) e da uno interno (inner). Tra l'inner e l'outer deve essere inserito, su tutti e sei i lati, uno strato di materiale atto ad assorbire urti e vibrazioni (polietilene a bassa densità, ethafoam).

Per "**cassa museale climatizzata**", si intende una "cassa museale" atta a mantenere stabili le caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente di provenienza dell'opera mediante l'inserimento di materiali quali Silica Gel, Pro Sorb e Art Sorb. La cassa aperta dovrà essere climatizzata 24 ore prima dell'imballaggio nell'ambiente dov'è abitualmente conservata l'opera e consegnata in sede espositiva 24 ore prima del disimballaggio. In questo modo le caratteristiche termoigrometriche dell'ambiente in cui è conservata l'opera saranno acquisite e, a seguito della chiusura della cassa, mantenute costanti nell'arco di tempo inerente il trasporto.

In caso di **sculture o oggetti a tutto tondo**, le opere dovranno essere vincolate all'interno della cassa, a diverse altezze, mediante contro-sagome rivestite con materiali antishock nei punti di contatto con l'opera stessa.

2.4 Per alcune opere da movimentare all'interno degli spazi delle Terme di Diocleziano di cui all'allegato 3 può essere richiesto l'uso di mezzi meccanici quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo gru, autogru con portata superiore alle 3 tonnellate, eventualmente esplicitati nell'offerta tecnica dall'operatore economico. Qualsiasi opera provvisoria necessaria potrà essere prevista dall'Affidatario a proprio carico in sede di offerta tecnica.

2.4. L'Appaltatore dovrà effettuare il **ritiro delle opere** direttamente presso i prestatori o, nel caso di utilizzo di corrispondenti esteri, presso i porti/ aeroporti di arrivo e curarne la consegna e tutti i connessi servizi presso il Museo, nelle date concordate con il Museo e/o con i prestatori. Identica procedura avrà luogo per la riconsegna delle opere ai prestatori nelle sedi di origine.

2.5. L'Appaltatore dovrà nominare un **coordinatore unico** di comprovata esperienza che assumerà la responsabilità, nei confronti del Museo, delle operazioni svolte durante l'espletamento del servizio e che coordini gli arrivi e le partenze degli accompagnatori e delle opere, comprese quelle vincolate dalle disposizioni dei prestatori, e le operazioni di allestimento in sede espositiva.

2.6. È obbligo dell'Appaltatore curare e mantenere costanti **contatti con i prestatori** in ordine alla puntuale esecuzione del servizio, effettuando i **sopralluoghi** necessari, al fine di predisporre adeguati sistemi di movimentazione e di imballaggio delle opere.

2.7. È facoltà dell'Appaltatore rivolgersi, con onere a suo carico ricompreso del corrispettivo dell'affidamento, ad un **corrispondente estero** operante nel paese da cui provengono i prestiti esteri, per quanto concerne l'imballaggio, gli adempimenti amministrativi e doganali relativi alla temporanea esportazione degli stessi e il coordinamento in loco, anche qualora i prestatori non abbiano vincolato i

prestati ad alcun vettore. In tali ipotesi il suddetto corrispondente estero, da selezionarsi tra quelli comunemente graditi alle istituzioni museali, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Museo.

2.8. L'Appaltatore dovrà indicare le **modalità di trasporto** impiegato (autoveicolo o aereo) assicurando, nel caso di **trasporto aereo**, che nella lettera di vettura (AWB) la spedizione sia dichiarata *artwork* a tariffa IATA, e avrà l'obbligo di rispettare quanto di seguito specificato.

Nel caso di **trasporto a mezzo autoveicolo** dovranno essere adoperati veicoli furgonati, dotati di dispositivo per la regolazione e il controllo della climatizzazione (temperatura e umidità relativa) interna al veicolo, di sospensioni pneumatiche e di sponda idraulica per il carico e lo scarico di opere di grandi dimensioni. Gli autoveicoli dovranno obbligatoriamente avere due autisti a bordo ed essere costantemente ed ininterrottamente sorvegliati anche durante le soste. Si specifica che i trasporti saranno effettuati con automezzo equipaggiato con impianto satellitare e con almeno due autisti a bordo muniti di telefono cellulare che dovranno garantire la sorveglianza ininterrotta da bordo autocarro, eventuali soste notturne dovranno essere effettuate in aree di parcheggio protette da guardia armata ed attrezzate con servizio di sorveglianza televisiva a circuito chiuso.

Il trasporto a mezzo aereo dovrà avvenire in cabina o stiva riscaldata e pressurizzata. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire assistenza durante la fase di pallettizzazione presso la zona cargo di partenza e di arrivo delle opere ed è tenuto altresì ad ottemperare, a sua cura e spesa, a qualsiasi condizione speciale richiesta dal prestatore, ivi compreso il sole packaging.

Nel caso in cui fossero previste giacenze di transito per lunghe soste durante il trasporto, l'Appaltatore dovrà garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Museo, che le opere siano custodite in locali idonei, protetti da sistema di allarme collegato a stazioni di polizia pubblica o privata, e dotati di impianto di climatizzazione (nel caso in cui fosse previsto lo scarico del veicolo) oppure di dispositivo per il funzionamento del sistema di climatizzazione del veicolo a motore spento (nel caso le casse restino a bordo). Sarà necessario fornire al Museo lo SFR dei locali individuati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare ogni altra prescrizione e condizione imposta dalla Polizza assicurativa, sottoscritta dal contraente a garanzia del rischio, che sarà consegnata in copia all'atto della sottoscrizione del contratto.

2.9. L'Appaltatore, quando sia espressamente richiesto dai prestatori, dovrà provvedere ad assicurare la **scorta armata**, organizzando e predisponendo le relative autorizzazioni e le pratiche necessarie, anticipando anche tutte le spese relative. Ogni eventuale costo aggiuntivo derivante da ulteriori richieste di scorte armate da parte dei prestatori rispetto a quanto indicato in sede di offerta, dovrà essere preventivamente comunicato al Museo e da questi autorizzato, approvato e/o richiesto secondo quanto precisato dall'art. 7 del presente capitolato. Tali eventuali costi aggiuntivi saranno corrisposti come previsto dai successivi articoli 5 e 7.

2.10. L'Appaltatore dovrà curare, nei casi previsti, sia per le operazioni in ingresso che per quelle in uscita delle opere, tutte le operazioni doganali riguardanti la **temporanea importazione ed esportazione** delle opere o di quant'altro costituisce oggetto del servizio, sostenendone i relativi costi, nonché le eventuali ispezioni del Ministero della Cultura.

2.11. L'Appaltatore potrà compiere il trasporto soltanto se in possesso del **certificato assicurativo**. Al momento del ritiro dell'opera dovrà essere controfirmata copia del certificato assicurativo per accettazione del valore indicato e delle condizioni o clausole applicate, da parte del prestatore o persona da questi autorizzata. Tale documento dovrà essere consegnato al Museo.

2.12. In caso di **sinistro, danno o furto delle opere**, oltre agli obblighi propri di denuncia o avviso alle autorità di pubblica sicurezza o ad altri, l'Appaltatore dovrà avvisare il Museo immediatamente e comunque entro e non oltre 2 (due) ore dal sinistro, dandone comunicazione scritta, anche anticipata via PEC all'indirizzo mn-rm@pec.cultura.gov.it, completa di una precisa ed esauriente relazione sull'accaduto. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, accetta ed è obbligato a tutte le condizioni previste ed imposte dalla polizza di assicurazione sottoscritta dal contraente a garanzia del

rischio, che sarà consegnata in copia all'atto della sottoscrizione del contratto.

2.13. Ogni opera dovrà essere consegnata al Museo e riconsegnata ai prestatori imballata in modo tale da rendere riconoscibili eventuali tentativi di manomissione. Gli **imballaggi** dovranno essere realizzati a regola d'arte, avendo riguardo alla natura delle opere stesse e nel rispetto delle esatte modalità richieste dal prestatore o dal Museo. Per qualsivoglia danno o perdita occorso alle opere per difetto, vizio o insufficienza di imballaggio sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore del servizio, anche qualora tale danno o perdita fossero espressamente esclusi dal rischio o non riconosciuti dall'Assicuratore all'Appaltatore del servizio, per qualunque motivata ragione.

2.14. L'Appaltatore dovrà eseguire le **operazioni** di imballaggio/disimballaggio, stoccaggio casse, trasporto, movimentazione, montaggio, allestimento/disallestimento delle opere con la massima cura e utilizzando le attrezzature più idonee, seguendo le indicazioni che gli verranno fornite dai prestatori e/o dal Museo. Gli addetti alla movimentazione delle opere dovranno essere forniti di adeguato abbigliamento e idonea protezione (guanti, scarpe e caschi anti-infortunio, ecc.) delle parti corporee a diretto contatto con le opere o con parti di queste. Dette operazioni dovranno essere eseguite esclusivamente da personale di comprovata esperienza nella movimentazione delle opere d'arte (*art handling*) e sempre in presenza del personale del Museo incaricato di seguire le operazioni.

2.15. La descrizione delle opere riportata nei documenti, nei verbali e negli elenchi dell'Appaltatore, dovrà essere esattamente conforme a quella fornita dal Museo. Ogni collo o cassa dovranno essere identificabili solo ed esclusivamente attraverso un codice alfanumerico chiaramente visibile e riportato nella "**packing list**".

2.16. Con un anticipo di almeno sette giorni naturali e consecutivi sulla data prevista per la consegna o il ritiro di tutte le opere presso le Terme di Diocleziano l'Appaltatore dovrà trasmettere il **calendario di arrivo e partenza** giornaliero delle opere e dei relativi accompagnatori, corredato dalla loro provenienza e dalla descrizione delle opere medesime. Analoghe procedure di avviso dovranno valere anche nei confronti dei prestatori.

2.17. L'Appaltatore dovrà provvedere alle procedure per il rilascio di eventuali **autorizzazioni per il transito e la sosta nel centro storico** e per la temporanea occupazione di suolo pubblico.

2.18. L'Appaltatore dovrà comunicare al Museo, oltre al numero delle squadre e dei suoi componenti, i **nominativi di tutte le persone, suoi dipendenti**, che saranno presenti all'interno delle Terme di Diocleziano.

2.19. La **consegna** ed il **disimballaggio**, il **reimballaggio** e il **ritiro** delle opere presso il MNR- Terme di Diocleziano dovranno essere compiute alla presenza ed in stretto raccordo con il personale indicato dal Museo, nonché alla presenza degli accompagnatori, ove previsti dalle condizioni di prestito e/o richiesti dal Museo. L'Appaltatore dovrà a tale scopo predisporre e presentare al Museo, almeno sette giorni prima della consegna delle casse in sede espositiva, il **Cronoprogramma degli arrivi/partenze** delle opere e degli accompagnatori e la documentazione prevista corredata da elenchi descrittivi delle opere di cui si effettua la consegna o il ritiro e dalla relativa lista dei colli o "**packing list**" completa di codici di riconoscimento esclusivamente alfanumerici.

Qualsiasi variazione nella descrizione delle opere, nell'indicazione del proprietario o di quanto comunque riportato nell'elenco generale, anche se compiuto dal prestatore, deve essere tempestivamente comunicata al Museo, che si riserva di accettare, previo esame della difformità stessa.

I **documenti e i verbali** dovranno essere controfirmati da entrambe le parti, e ove previsti dalle condizioni di prestito e/o richiesti dal Museo, dagli accompagnatori ed una copia dovrà essere rilasciata al Museo.

2.20. Il Museo accetterà la consegna previa verifica dello stato di conservazione delle opere e della corrispondenza di tale stato alla descrizione contenuta nel "**condition report**" di accompagnamento (ove presente), nel caso siano rilevate delle difformità e/o dei vizi non riportati nel "condition report" il Museo accetterà le opere con riserva segnalando nel verbale le difformità/ivizi rilevati.

L'accettazione e la presa in carico delle opere da parte del Museo è subordinata alla regolarità dei documenti di viaggio e alla esatta corrispondenza delle opere consegnate o ritirate rispetto alle descrizioni riportate nell'elenco generale.

2.21. La **consegna delle opere** avverrà nei **locali** espressamente indicati dal Museo. Salvo diversa indicazione da parte del Museo e/o del prestatore, le opere dovranno essere consegnate presso il MNR Terme di Diocleziano imballate e sigillate. Le successive operazioni di disimballaggio dovranno essere effettuate all'interno dei locali messi a disposizione dal Museo in presso le Terme di Diocleziano. Tutte le predette operazioni dovranno avvenire nei tempi e nei modi preventivamente concordati con il Museo.

2.22. Ove necessario l'Appaltatore dovrà provvedere direttamente, o tramite operatore specializzato esperto nella movimentazione di opere d'arte, all'**introduzione ed alla fuoriuscita, ove necessario anche tramite autogru, delle opere di grandi dimensioni** all'interno/esterno delle Terme di Diocleziano ed all'interno/esterno delle sedi di provenienza. In caso di ricorso ad **operatore specializzato**, l'Appaltatore dovrà coordinare l'intervento, ottenere i permessi necessari e prestare ogni opportuna assistenza durante le operazioni di movimentazione delle casse tramite autogru. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di autogru per introdurre le casse all'interno del Museo, sarà compito dell'Appaltatore segnalare, con congruo anticipo, tale necessità alla Stazione Appaltante.

2.23. L'Appaltatore dovrà predisporre, con la massima perizia e senza possibilità di deroga, adeguati **sistemi di movimentazione delle opere** all'interno delle sale e, nel caso di opere o attrezzature particolarmente pesanti, dei percorsi con adeguati materiali di protezione e tavole di legno multistrato da utilizzare per il trasporto delle casse o delle attrezzature stesse all'interno delle sale espositive. Tali modalità dovranno comunque essere preventivamente concordate con il Rup e il personale tecnico del Museo.

2.24. A seguire, l'Appaltatore dovrà procedere al montaggio e all'**allestimento** delle opere d'arte nelle sale espositive delle Terme di Diocleziano, secondo le indicazioni ricevute dal Museo. L'Appaltatore dovrà fornire i materiali più appropriati per l'allestimento delle opere coordinandosi con i referenti della Stazione appaltante. Successivamente al disimballaggio delle opere l'Appaltatore dovrà rimuovere immediatamente dai locali delle Terme di Diocleziano, a sua cura e spesa, ogni cassa utilizzata e il relativo materiale di imballaggio.

2.25. Al termine della mostra, l'Appaltatore dovrà procedere al **disallestimento** delle opere esposte al loro **re-imballaggio** e rimuovere dai locali delle Terme di Diocleziano a sua cura e spesa, il materiale (attaccaglie, viti di sicurezza, ecc.) utilizzato per il fissaggio a parete delle opere d'arte. Dette operazioni avverranno con le medesime modalità indicate nel presente articolo e, più in generale, attenendosi alle prescrizioni contenute in questo Capitolato speciale.

2.26. L'Appaltatore dovrà curare e gestire gli arrivi, le partenze e i soggiorni degli **accompagnatori** provvedendo all'organizzazione (prenotazione, gestione e pagamento) dei viaggi e dei pernottamenti e sostenendo i costi relativi alle diarie. Ogni eventuale variazione riguardo alla prestazione relativa agli accompagnatori, rispetto a quanto indicato in sede di offerta, dovrà essere preventivamente comunicato al Museo e da queste autorizzato, approvato e/o richiesto secondo quanto precisato dall'art. 7 del presente Capitolato. Tali eventuali costi aggiuntivi saranno corrisposti come previsto dagli articoli 5 e 7. Il Museo fornisce all'Appaltatore le informazioni necessarie per l'espletamento del suddetto servizio, secondo le indicazioni contenute nei Contratti di Prestito sottoscritti dalla Stazione Appaltante e gli Enti Prestatori come da allegato 5. L'Appaltatore dovrà corrispondere le **diarie** agli accompagnatori dei musei ed enti prestatori, in occasione sia dell'allestimento, sia del disallestimento della mostra. I costi sostenuti per la corresponsione delle diarie, non ribassabili, saranno riconosciuti previa presentazione di regolari ricevute sottoscritte dai courier dei vari Enti prestatori. Gli oneri inerenti l'anticipo fondi e il servizio reso per la gestione e il pagamento delle diarie sono da considerarsi compresi nel corpo generale dell'appalto.

Per quanto riguarda i **costi degli accompagnatori**, l'Appaltatore dovrà prevedere per ogni prestatore:

- soggiorno in esercizio di categoria non inferiore alle 3 stelle (ove non diversamente indicato);
- diaria di € 100,00 netti (ove non diversamente indicato);
- copertura assicurativa per l'accompagnatore che viaggia a bordo del camion;
- assicurazione sanitaria per l'accompagnatore, quando richiesta dal prestatore greco;

Per quanto riguarda il **periodo di soggiorno** - sia per la tratta di andata, sia per quella di ritorno – si rimanda a quanto riportato nell'allegato 7.

Per quanto riguarda le spese di **viaggio**, salvo diverse indicazioni del Museo, sono previsti:

- per i viaggi fino a 500 km, trasferimenti andata e ritorno in treno con biglietto di prima classe;
 - per viaggi oltre i 500 km, trasferimento in aereo A/R business class e trasferimento dall'aeroporto alla sede della mostra e/o alla sede di provenienza delle opere;
 - per viaggi dei prestatori greci trasferimento in aereo A/R e trasferimento con qualsiasi altro mezzo dall'aeroporto alla sede della mostra e/o alla sede di provenienza delle opere.

2.27. Al termine del servizio l'Appaltatore è tenuto a comunicare formalmente l'**avvenuta riconsegna** presso le sedi di origine o destinazione delle opere o di quanto a questi affidato, con l'indicazione della data entro cui il servizio è stato ultimato, fornendo copia dei documenti attestanti la riconsegna.

2.28. Il piano dei corrieri dovrà essere concordato dall'Appaltatore con la Stazione Appaltante prima dell'esecuzione per la necessaria approvazione.

Art. 3 - Obblighi dell'Appaltatore

3.1. L'Appaltatore, oltre agli obblighi specificamente indicati nel presente capitolato, ha l'obbligo di rispettare integralmente tutta la normativa vigente in materia di trasporto, imballaggio, disimballaggio e movimentazione di opere d'arte, allestimento e disallestimento e, in particolare, tutte le prescrizioni indicate nella propria offerta.

3.2. L'Appaltatore è obbligato, a sua cura e spese, a:

- a)** Provvedere all'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato, con propria organizzazione imprenditoriale e professionale, restando espressamente esclusa la sussistenza di qualsiasi rapporto di subordinazione o di lavoro dipendente tra i soggetti incaricati e il Museo. Pertanto, l'Appaltatore dovrà tenere indenne il Museo da qualsiasi eventuale pretesa o azione dei propri dipendenti o collaboratori.
- b)** Rispettare tutte le prescrizioni legislative, regolamentari, amministrative in materia di contratti di lavoro, di previdenza e di assistenza sociale e di obblighi fiscali e di sicurezza del personale.
- c)** Attenersi, in tutte le fasi di esecuzione dell'appalto, alle prescrizioni contenute nel **DUVRI** (Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali).
- d)** Adottare i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi e per evitare danni a persone, beni pubblici e privati, nonché ad osservare e fare osservare tutte le vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro, comprese quelle previste dal T.U. 81/2008. Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza sono congrui al disposto dell'art. 23 c. 3 del Dlgs 81/2008. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dovesse impiegare per l'utilizzo di macchine semoventi operatori diversi da quelli propri, l'Appaltatore si obbliga a redigere il PSC prima dell'avvio dei lavori.
- e)** Ogni responsabilità per infortuni e danni e quant'altro dovesse comunque derivare sarà imputata esclusivamente all'Appaltatore, senza che il Museo o i suoi incaricati possano essere coinvolti a qualsiasi titolo o sotto ogni profilo; ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri

dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle previste dal T.U. 81/2008 in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta del Museo, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra l'Appaltatore è obbligato a trasmettere il **DURC** attestante la posizione contributiva e previdenziale nei confronti dei propri dipendenti. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti il Museo si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfettaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'autorità competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, il Museo ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

d bis) Misure di contenimento per il rischio del contagio Covid-19.

Il Museo fornirà all'Affidatario, completa informativa dei contenuti del Protocollo dell'istituto le cui disposizioni dovranno essere rispettate integralmente. Si richiede la scrupolosa osservanza della normativa vigente.

f) Comunicare le eventuali integrazioni all'**elenco dei nominativi** di tutte le persone, suoi dipendenti, che saranno presenti all'interno delle Terme di Diocleziano, entro e non oltre le 24 ore antecedenti all'accesso alle strutture del Museo.

g) Dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/200 e, nel contempo, garantire, sempre sotto la propria responsabilità, che ciascun lavoratore indicato nel suddetto elenco sarà munito di specifico tesserino di riconoscimento conforme alle prescrizioni previste dal T.U. 81/08 e che lo stesso sarà sempre indossato e disponibile per qualsiasi verifica, laddove necessaria o richiesta; in particolare, la tessera di riconoscimento in dotazione a ciascun lavoratore dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- nome della società di appartenenza;
- nome del datore di lavoro;
- generalità del lavoratore;
- fototessera di riconoscimento;
- qualifica e numero di matricola;
- codice Inps e codice Inail.

h) Coordinare i vettori vincolati dai prestatori anticipando tutti i costi relativi al servizio e comunicare tempestivamente al Museo l'elenco completo di tutte le imprese coinvolte nel piano di affidamento, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta, per qualsiasi motivo.

i) Ottenere le licenze, i permessi e le autorizzazioni necessari per tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento.

l) Consegnare all'Ufficio mostre del Museo, al termine delle operazioni di riconsegna delle opere, e comunque non oltre 30 giorni dalla data di conclusione della mostra, gli originali di tutta la documentazione doganale e BB.AA. (Belle Arti) inerente l'importazione e l'esportazione delle opere esposte.

- m) Effettuare il carico e lo scarico delle opere tenendo conto degli eventuali vincoli stabiliti dalle competenti autorità comunali;
- n) Prestare ogni necessaria assistenza al personale del Museo per consentire un'esatta valutazione dell'andamento del servizio.
- 3.3. Qualora l'Appaltatore contravvenga anche ad uno solo degli obblighi innanzi indicati, il Museo potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Art. 4 - Tempi di esecuzione dell'incarico

- 4.1. Con riguardo al ritiro delle opere dai prestatori, l'Appaltatore dovrà svolgere il servizio che preveda il ritiro dalle sedi di origine e la consegna delle opere presso il Museo Nazionale Romano-Terme di Diocleziano, il loro imballaggio /disimballaggio e allestimento nelle sale espositive, nei termini indicati nel Disciplinare di gara e nel Cronoprogramma elaborato dall'Appaltatore previo concordamento con il Museo e con i prestatori.
- 4.2. L'Aggiudicatario dovrà eseguire i servizi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2, preliminarmente ai servizi di cui alle lettere da c) ad h) del medesimo articolo.
- 4.3. L'Appaltatore, a conclusione della mostra, dovrà provvedere al disallestimento e all'imballaggio delle opere e al loro trasporto nelle sedi dei prestatori, nei termini indicati nel Disciplinare di gara e nel Cronoprogramma elaborato dall'Appaltatore previo concordamento con il Museo e con ciascun prestatore.
- 4.4. Il mancato rispetto dei termini di movimentazione delle opere di cui all'allegato 1 e di ritiro o consegna delle opere dai prestatori sarà considerato causa di risoluzione del contratto, con escussione immediata della cauzione definitiva prestata a norma del successivo art. 9 salvo e impregiudicato il diritto del Museo ad ottenere il risarcimento del maggior danno.

Art. 5 – Corrispettivo e Pagamenti

- 5.1. Il corrispettivo relativo al servizio oggetto del presente capitolato corrisponderà al prezzo offerto dall'Appaltatore in sede di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA ed altri oneri di legge se dovuti.
- 5.2. Le eventuali spese aggiuntive e/o le diminuzioni del corrispettivo, dovute a variazioni degli elenchi dei prestiti e/o delle condizioni di prestito legate a scelte dei prestatori ovvero a situazioni non riconducibili al comportamento o alla volontà del Museo Nazionale Romano, che siano state direttamente richieste e/o approvate per iscritto dal Museo, dovranno essere calcolate in base ai parametri di costo ricavabili dall'offerta e/o concordate nel loro ammontare con atto aggiuntivo.
- 5.3. Il pagamento del corrispettivo in due ratei come di seguito specificato:
- primo rateo pari al 70% dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra;
 - secondo rateo pari al 20% dell'importo offerto in sede di gara oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente alla riconsegna di tutte le opere d'arte ai prestatori, ivi comprese le opere di scambio, ad esclusione delle opere di cui all'allegato 2;
 - terzo rateo pari al 10% dell'importo offerto in sede di gara oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente alla riconsegna delle opere di cui all'allegato 2 ed a conclusione di tutte le attività oggetto di contratto.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, nella liquidazione del secondo rateo, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

- 5.4. I pagamenti saranno effettuati, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni e previa presentazione di regolare fattura elettronica, nei termini di legge, mediante ordine di bonifico bancario o postale, alle coordinate bancarie o postali che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare

tempestivamente.

Art. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi, sia nei rapporti verso il Museo sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente appalto.

6.2. L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione al Museo e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Roma.

6.3. La predetta legge 136/2010 e smi trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

6.4. L'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente appalto, sia attivi da parte del Museo sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

6.5. L'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

6.6. Ai fini dell'art. 3, co.7, della L.136/2010 l'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare al Museo gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

6.7. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

6.8. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Museo e dagli altri soggetti facenti parte della filiera delle imprese, il codice identificativo gara (CIG).

Art. 7 – Modifiche in corso di esecuzione.

7.1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, il Museo Nazionale Romano qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

7.2. Sono ammesse, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 106 comma 1 lett. a) le modifiche dovute alle variazioni degli elenchi dei prestiti e/o alle variazioni delle condizioni di prestito che siano state richieste, autorizzate e/o approvate dal Museo, in persona del RUP e che non alterino la natura generale del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni necessarie per effetto delle suddette modifiche.

Le eventuali conseguenti variazioni in aumento e/o in diminuzione del corrispettivo saranno calcolate in base ai parametri di costo ricavabili dai documenti di gara e dall'offerta e/o concordate nel loro ammontare con atto aggiuntivo.

7.3. Tutte le altre ipotesi di modifiche in corso di esecuzione sono ammesse nei casi e nei limiti di

quanto prescritto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm..

7.4. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta e/o preventivamente approvata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 106 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

7.5. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 8 - Subappalto e cessione del contratto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del Codice come modificato dall'art.49 DL 77/2021; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **non sarà autorizzato**.

Le attività che devono essere necessariamente svolte dall'Appaltatore e, quindi, non sono subappaltabili sono individuabili nelle operazioni di coordinamento, sopralluoghi tecnici, imballaggio e disimballaggio delle opere e di accrochage.

L'Appaltatore provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Art. 9 – Cauzione definitiva

9.1. L'Appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, del pagamento delle penali, nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, a favore del Museo, una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, per un importo pari al 10% del valore dell'importo contrattuale.

9.2. La fideiussione deve necessariamente contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si obbliga ad effettuare il versamento dovuto al soggetto beneficiario a prima richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, cod. civ., delle eccezioni di cui all'art. 1945 del cod. civ. e della decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.

9.3. Resta salvo e impregiudicato il diritto del Museo al risarcimento del maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.

9.4. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrarla sino all'importo convenuto nel termine di quindici giorni dalla data di escussione.

Art. 10 - Stipula del contratto

10.1. L'impresa affidataria, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare la documentazione che sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento. La stipula del contratto è comunque subordinata alla verifica documentale delle dichiarazioni rese dal concorrente ed al positivo accertamento in ordine all'insussistenza degli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

10.2. Nel caso di irregolarità il Museo potrà affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria. In tale suddetto caso, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato.

10.3. La stipula del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm., con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente e indicate nel disciplinare di gara.

Art. 11 - Inizio di esecuzione in pendenza di stipula del contratto

Il Museo si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Art. 12 - Sospensione del servizio

12.1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Museo.

12.2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso il Museo procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali.

Art. 13 - Rispetto del Piano per la Prevenzione della Corruzione ex legge 190/2012 e del Codice Etico del Ministero della Cultura

13.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, si impegna ad osservare le norme contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e del Codice Etico del Ministero della Cultura pubblicati sul sito internet dello stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato, integralmente accettato dall'Appaltatore con la sottoscrizione del presente capitolato.

13.2. La realizzazione o il tentativo di realizzazione da parte dell'Appaltatore Contraente o di suoi dipendenti/collaboratori di violazioni al Piano per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e al Codice Etico di cui in qualunque modo il Museo viene a conoscenza, legittima quest'ultimo a risolvere il contratto con l'Appaltatore secondo le modalità indicate all'art. 14.

Art. 14 - Cause di risoluzione del contratto per inadempimento: art. 1456 c.c.

14.1. Ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto si risolverà di diritto nei seguenti casi:

a. qualora fosse accertato, con qualunque mezzo, il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.Lgs..50/2016;

b. nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui agli artt. 2 – 3 – 4 – 6 – 9 – 10 – 12 e 13 e negli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato Tecnico;

c. nel caso in cui non sia stata costituita la garanzia di cui al precedente art. 10, ovvero sia stata escussa in tutto o in parte, e l'Appaltatore non abbia provveduto a ricostituirla nel termine di giorni 15;

d. nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dell'appalto;

e. nel caso di informativa interdittiva resa dal Prefetto di Roma a seguito delle verifiche antimafia di cui al DPR 252/98 eseguite sulle imprese coinvolte nel piano di affidamento in base all'elenco trasmesso dall'Appaltatore al Museo. In tal caso, l'Appaltatore si obbliga a versare al Museo una penale pari al 10% del valore del sub-contratto a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, fatto salvo il maggior danno;

f. in ogni altro caso di negligenza, imperizia, ritardo o inesattezza grave nell'espletamento delle prestazioni affidate, rilevate ad insindacabile giudizio del Museo.

14.2. In caso di risoluzione il Museo avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva e si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario Appaltatore. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario Appaltatore in sede di offerta.

Art. 15 - Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del presente Capitolato con le modalità ed entro i termini previsti, il Museo potrà far eseguire, senza ritardo, il servizio in oggetto da altro soggetto specializzato direttamente incaricato dal Museo medesimo. All'Appaltatore saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati dalla sua omissione.

Art. 16. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Giudice ordinario con elezione esclusiva del Foro di Roma.

Resta espressamente escluso il ricorso all'arbitrato per la risoluzione di eventuali controversie.

Il RUP
Dott.ssa Sara Colantonio